

Guastalla, vent'anni di lotta al cancro

Fondata nel 1992, l'associazione Prevenzione Tumori si occupa anche delle malattie cerebrovascolari

► GUASTALLA

La cultura della prevenzione anima Guastalla. A promuoverla è l'associazione Prevenzione Tumori che proprio quest'anno celebra il suo ventesimo anno di vita. Nasce, infatti, nel 1992 l'associazione che è stata tra le prime a iscriversi al registro delle associazioni onlus di volontariato istituito dalla regione Emilia-Romagna.

La missione dell'associazione Prevenzione Tumori è promuovere iniziative a favore dei pazienti oncologici sotto il profilo della prevenzione e della ricerca. È stata la prima in Emilia-Romagna a proporre lo screening mammografico gratuito. «Abbiamo sempre agito cercando di precorrere i tempi nell'ambito della ricerca indirizzata alla prevenzione tumorale – spiega Luigi Tosi, presidente dell'asso-

Manuali medici diffusi in tutta la Regione

Informare per prevenire. Questo uno dei principali obiettivi dell'associazione Prevenzione Tumori di Guastalla. Sono circa 22 mila le copie del manuale informativo, fornite gratuitamente tutti gli anni dall'associazione, nei comuni dell'Emilia-Romagna. «Ogni anno, nel periodo natalizio, pubblichiamo il nostro notiziario con tutte le informazioni relative alle nostre ricerche», afferma il presidente Luigi Tosi. L'associazione inoltre, realizza periodicamente manuali e compendi, redatti da medici specializzati, in cui vengono riportate tutte le norme comportamentali da seguire per prevenire i tumori.

ciazione – nel 1998 eravamo gli unici nella regione a offrire il servizio dello screening, oltre che per il controllo della mammella, anche per la prevenzione del tumore al colon retto».

Dal momento in cui la Regione ha promosso lo screening alla mammella gratuito per tutte le donne ogni due anni, l'asso-

ciazione Prevenzione Tumori ha cercato altri ambiti di intervento, proponendo alcuni interessanti progetti di ricerca: «Nel 2008 – continua Tosi – attraverso il progetto di ricerca promosso nell'ambito delle malattie cerebrovascolari, in particolare dell'ictus, abbiamo proposto circa 2.000 ecocolordoppler del-

la carotide, un esame diagnostico che negli ultimi anni è sempre più richiesto. Cerchiamo di incoraggiare una ricerca sempre più innovativa: nel biennio 2010-2011 abbiamo investito sulla ricerca indirizzata alla prevenzione del tumore tiroideo». I finanziamenti ai progetti dell'associazione arrivano dalla Banca Reggiana che rappresenta per Prevenzione Tumori l'unico sponsor.

Ogni iniziativa promossa dall'associazione prevede il coinvolgimento di un'equipe medica qualificata e competente. «Una delle attività dell'associazione prevede anche l'erogazione di una borsa di studio per ogni progetto finalizzato alla ri-

cerca e alla prevenzione dei tumori», sottolinea Tosi. Oltre all'importante attività di ricerca, Prevenzione Tumori appoggia e sostiene a livello legale tutti coloro che ne hanno necessità. «Può accadere che alcuni pazienti, una volta terminato il periodo di malattia, manifestino la necessità di usufruire di un periodo di tempo più lungo durante il quale poter affrontare la convalescenza – continua il presidente – ed è successo, purtroppo, che alcuni hanno perso il proprio posto di lavoro a causa delle prolungate assenze: è per questo che abbiamo offerto e offriamo in caso di necessità, assistenza legale gratuita».

Alessandra Caputo

Pagina 27

